

i loro sudditi per assalirli. Erano i capi Abibeyba, Cemaco di Darien, Abrayba nei di cui stati non erano ancora entrati i castigliani, Abenamechi signore del fiume Negro che avea avuto un braccio reciso, e Dabayba. Nunez, dal suo canto, fu avvisato di questo progetto da un'indiana che lo amava, e il di cui fratello suddito di Cemaco le avea rivelato il secreto, e riseppe aver essi allestito cento canotti per assalire i castigliani per acqua, ed aver preparato molti viveri nel villaggio di *Tichiri*. Mise Nunez a profitto i consigli di quest'indiana, chiamò a sè il di lei fratello sotto pretesto di trattare del suo riscatto, ed avendolo fatto porre alla tortura obbligollo a confessar tutto. Partì poscia alla testa di settanta uomini scelti, ordinando a Colmenares d'imbarcarsi con altri sessanta in quattro canotti, e di condur seco il fratello dell'indiana per servirgli di guida, a fine di penetrare nel villaggio di *Tichiri*. A tre leghe da colà rinvenne il capitano generale dell'esercito ed altri capi con molta gente che caddero la maggior parte in suo potere. Il generale fu condannato ad essere ucciso a colpi di frecce ed i principali capi impiccati per intimorire gli altri. Trovò il villaggio abbondantemente provveduto di viveri, e, nella vista di resistere agli sforzi degl'indiani inferociti, eresse un forte di legno.

Dopo la riduzione di questa provincia pensò Nunez al ritorno in Castiglia per render conto al re dell'esito della sua spedizione; ma le sue genti non vollero lasciarlo partire, scegliendo invece a quest'uopo Giovanni de Caycedo, antico controllore dell'esercito di Nicuesa, e Rodrigo Enriquez de Colmenares ch'era stato incaricato di recare al re la porzione di bottino ad esso riservato. Sapendo gl'indiani nulla piacer più ai castigliani quando l'udir a parlare d'oro, indicarono ad essi tutti i siti ove credevano essisterne, pretendendo uno fra gli altri che vi fosse un fiume in cui si pescasse colle reti. Fu questi spedito in Castiglia affinchè parlasse al re, e divulgatasi la fama per tutto il regno, molti individui s'offrirono di recarsi a questa pesca singolare; e fu per questo motivo che il nome d'Andalusia, dato dapprincipio a questa provincia, venne cangiato in quello di *Castilla del Oro*. Sul finire d'ottobre gl'inviati partirono da Darien sovra un piccolo bri-